



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CHIC812002: I.C. S.VITO CHIET.G.D'ANNUNZIO

Scuole associate al codice principale:

CHAA81200T: I.C. S.VITO CHIET.G.D'ANNUNZIO

CHAA81201V: SAN VITO CHIETINO INFANZIA

CHAA81202X: SAN APOLLINARE INFANZIA

CHAA812053: TREGLIO INFANZIA

CHAA812064: ROCCA S.GIOVANNI "E.D'ANTONIO"

CHEE812014: MARINA PRIMARIA

CHEE812025: S.APOLLINARE PRIMARIA

CHEE812036: ROCCA S.GIOVANNI PRIMARIA

CHEE812047: TREGLIO PRIMARIA

CHEE812058: S. VITO CHIETINO-IC S.VITO CH.

CHMM812013: I.C. SAN VITO CHIETINO

CHMM812024: ROCCA SAN GIOVANNI-IC SAN VITO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e Matematica nelle prove INVALSI è leggermente inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, confermando la flessione registrata sia a livello regionale, nazionale che con scuole con ESCS simile. Nella Scuola Primaria i risultati conseguiti sono in leggera flessione rispetto al dato nazionale per Italiano e Matematica, ma superiori per la lingua inglese rispetto sia alla macroarea Sud e al dato nazionale e in linea con quello regionale. Nella Scuola Secondaria gli esiti risultano lievemente inferiori alla media regionale e nazionale per l'Italiano e la matematica; in linea con il Sud la prova di italiano, mentre gli esiti della prova di matematica sono superiori al dato del Sud. La varianza tra classi per le Seconde della Scuola Primaria in Italiano e Matematica è superiore al dato nazionale ma non per motivazioni dovute alle azioni poste in essere quanto soprattutto per motivazioni dipendenti dalla formazione naturale delle classi poiché in ogni plesso si costituisce una sola classe in cui affluiscono gli alunni residenti nel territorio afferente il plesso stesso. Si registra una varianza, all'interno delle classi della Scuola Secondaria, più marcata per l'Italiano e quasi nulla per la matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il risultati degli studenti nel prosieguo del proprio percorso di studi appaiono soddisfacenti ma in alcuni casi gli esiti delle prove rispetto ai dati regionali, nazionali e della macro-area appaiono in flessione. In ogni caso non si sono registrati abbandoni nel percorso di studi successivo. Gli studenti usciti dalla Scuola Primaria dopo due o tre anni hanno ottenuto risultati positivi, anche se non in tutte le classi dell'Istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, che dovrebbero essere implementati. Si utilizzano metodologie diversificate in molte classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni sporadiche da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono nel complesso ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha avviato percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole presenti sul territorio, con informazioni sugli sbocchi professionali. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento solo sui dati esterni, riscontrando che un discreto numero di studenti segue il consiglio orientativo. La scuola stipula, con alcuni IIS, convenzioni di alternanza scuola-lavoro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha utilizzato forme di monitoraggio non sistematiche. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Non tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità per i docenti, che incontrano i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione della maggior parte degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di cui la scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti con incontri programmati. Sono da migliorare gli spazi per il confronto professionale tra colleghi, spesso lasciati alle iniziative individuali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Da migliorare è l'integrazione delle collaborazioni attivate con l'offerta formativa. La scuola non sempre è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio, per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, anche se le modalità di collaborazione e partecipazione non sempre sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la varianza della media dei risultati finali della classe prima della Secondaria, rispetto a quelli in uscita dalla Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Diminuire del 10% la varianza della media dei risultati finali della classe prima della Secondaria, rispetto a quelli in uscita dalla Scuola Primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Verificare e allineare le prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa con progetti specifici mirati.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la valutazione per competenze
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Attuare momenti di formazione e auto-formazione sulle strategie didattiche innovative, sulla transizione ecologica e culturale



PRIORITÀ

Aumentare la fascia di eccellenza (alunni con 10 e 10 e lode) all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo dell'Istruzione, rispetto ai dati nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare del 1,5% la fascia di eccellenza (alunni con 10 e 10 e lode) all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo dell'Istruzione, rispetto ai dati nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Verificare e allineare le prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa con progetti specifici mirati.



3. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la valutazione per competenze



PRIORITÀ

Promuovere momenti di confronto, di riflessione e di valutazione sui risultati conseguiti dagli alunni.

TRAGUARDO

Potenziare incontri dei dipartimenti , delle commissioni, dei gruppi di lavoro per condividere strategie didattiche innovative



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Verificare e allineare le prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa con progetti specifici mirati.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la valutazione per competenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre lo scostamento, rispetto al dato nazionale, nei risultati nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi quinte Primaria e terza Secondaria di I°.

TRAGUARDO

Ridurre lo scostamento del +/- 4%, rispetto al dato nazionale, nei risultati nella prova di Italiano e Matematica degli studenti delle classi quinte Primaria e terza Secondaria di I°.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Verificare e allineare le prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa con progetti specifici mirati.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la valutazione per competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attuare e verificare il curriculum di Educazione civica e delle relative rubriche di valutazione nella progettazione didattica-formativa e nella pratica quotidiana

TRAGUARDO

Utilizzare il curriculum verticale di Educazione Civica e le relative rubriche di valutazione nella progettazione didattica-formativa e nella pratica quotidiana



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa con progetti specifici mirati.
2. Curriculum, progettazione e valutazione
Implementare la valutazione per competenze
3. Curriculum, progettazione e valutazione
Attuare momenti di formazione e auto-formazione sulle strategie didattiche innovative, sulla transizione ecologica e culturale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si propone di garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni per favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, delle diverse dimensioni della personalità, la promozione culturale e umana di ciascuno con la personalizzazione dei percorsi. La Scuola dovrà favorire e agevolare la partecipazione attiva di ciascun alunno a tutti gli ambiti disciplinari e trasversali del curriculum, attraverso strategie didattiche innovative e funzionali agli stili cognitivi. Si afferma, in tal modo, il ruolo centrale della Scuola nella società, aperta ai bisogni di alunni e famiglie e, non ultimo, dell'ambiente. In quest'ottica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali; la piena realizzazione del curriculum della scuola, con attenzione particolare al curriculum di educazione civica e agli obiettivi della transizione ecologica e culturale; la valorizzazione delle potenzialità, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.